

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda SI

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00301003

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S240

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione insediamento

OGTT - Precisazione tipologica insediamento urbano

OGTA - Livello di individuazione sito localizzato e circoscritto

OGTN - Denominazione e numero sito Vicus di Campo Valentino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune Molina Aterno

PVCL - Località MOLINA ATERNO

PVL - Altra località Campo Valentino

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.726434
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.157417
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	baricentro
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ITALIA ORTOFOTO
<b>GPBT - Data</b>	2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	III a.C.-IV d.C.
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	300 a.C.
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	400 d.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi delle strutture murarie
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le murature si conservano per lo più a livello di fondazione con pochi elementi in alzato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Si tratta di un vicus caratterizzato da una strada, fiancheggiata da un canale, intorno a cui si sono individuate numerose strutture afferenti a diverse tipologie di edifici. La strada risulta sostruita, verso sud, con murature che costituiscono le pareti degli ambienti delle costruzioni attestate lungo questo asse. Soprattutto a nord della strada si evidenzia una complessa articolazione degli spazi per diversi aspetti non del tutto chiarita. Le murature portanti, conservate per lo più a livello di fondazione con pochi elementi di alzato, sono realizzate con blocchetti

## DESO - Descrizione

irregolari di pietra calcarea legati con malta; ad esse si associano, a volte, muri in argilla, rinvenuti in strati di disfacimento. I pavimenti sono, in diversi casi, in cementizio a base fittile con inserti che creano diverse partizioni decorative: reticolato di linee punteggiate dentate; punteggiatura di crocette bicrome, in colori contrastanti e bordo costituito da una linea semplice dentata; punteggiato ortogonale di dadi fittamente disposti sulla superficie. L'ambiente 3 ha restituito un pavimento in cementizio a base fittile con campo delimitato da una linea tripla di tessere nere, nel quale si dispongono inserti litici di forma quadrata e rombica, disposti senza regolarità e piuttosto radi; nella parte centrale una seconda cornice di tre file di tessere nere delimita un pannello quadrangolare contenente, al centro, un incavo rettangolare poco profondo (probabilmente per l'alloggiamento di un sostegno di mensa o di un altare), intorno al quale si dispongono inserti simili ai precedenti, ma in modo più fitto; in corrispondenza di ciascuno dei quattro angoli dell'incavo sono tre losanghe adiacenti a formare un effetto di "cubi prospettici". Il vano produttivo x, invece, ha mostrato un rivestimento pavimentale a commesso di laterizi disposti a spina di pesce (il rivestimento sussiste soltanto negli angoli nord ed ovest, mentre nel resto del vano se ne conserva solamente l'impronta sullo strato di preparazione). Presenti anche i tessellati bicromi con bordo doppio o triplo nero in campo bianco. Molti degli ambienti prospicienti la via, dal lato sud, erano adibiti ad attività produttive come attestato dalla presenza di numerose vaschette di varie dimensioni. Si è individuata anche una cella vinaria o olearia attrezzata con grandi dolia e un torcularium. All'estremità meridionale ed occidentale dello scavo sono gli edifici a carattere residenziale. Nei pressi del canale che costeggia la strada sono i resti di una forgia per la lavorazione dei metalli. Sempre a sud della strada è un ampio spazio aperto identificabile come un settore ad uso pubblico, dove insiste un edificio, da interpretare come sacro, costituito da tre celle identiche affiancate, con l'ambiente centrale pavimentato a mosaico e dall'ingresso incorniciato da due colonne. Le diverse costruzioni risultano essere state interessate da significative ristrutturazioni e ricostruzioni volte al recupero degli spazi. In particolare si registra la riedificazione di alcuni muri su quanto restava di membrature murarie precedenti, nonché chiare modificazioni delle articolazioni interne dei vani e dei percorsi. Sulle pavimentazioni musive si sono individuati piani di cottura e, negli ambienti più lontani da quelli centrali, sepolture dagli scarni corredi.

## NSC - Notizie storico-critiche

Il pianoro è risultato essere stato occupato da una necropoli arcaica che ha restituito molti materiali tra cui alcuni vasi, ornamenti ed armi che hanno rivelato una fitta rete di traffici e scambi commerciali con l'Etruria e l'area laziale già nel VI sec. a.C. La presenza di bronzetti rappresentanti Ercole e di tombe arcaiche, individuate e segnalate già alla fine dell'Ottocento dal De Nino, la costruzione in età romana di un acquedotto lungo la strada che conduce a Secinaro (AQ) e la scoperta di strutture murarie e frammenti di decorazione architettonica presso la vicina chiesa di San Pio individuano il territorio di Molina Aterno come tra i più ricchi ed interessanti della valle Subequana.

La strutturazione del vicus lungo una strada di media percorrenza, connessa alla viabilità maggiore, parallela al corso dell'Aterno e sicuramente collegata al tracciato della Valeria Claudia nei pressi di Superaequum, individua, fin dall'impianto, una precisa zonizzazione tra spazi pubblici e privati, per quanto è stato finora possibile riconoscere nella lunga sequenza delle ristrutturazioni e dei cambiamenti di destinazione d'uso. La prima fase di occupazione del

**NCS - Interpretazione**

sito come insediamento stabile si data dalla fine del III sec. a.C., come attestano numerosi frammenti ceramici rinvenuti. L'insediamento ebbe un fiorente sviluppo tra la fine del II e il I secolo a.C., epoca a cui si ascrivono gran parte degli impianti produttivi, i due edifici residenziali individuati e l'area a carattere pubblico con l'edificio sacro. Dopo un periodo di abbandono, la zona fu riutilizzata, in età tardo antica, sia a scopo abitativo che produttivo: all'ultimo periodo di vita del sito appartiene la forgia per la lavorazione dei metalli. In alcuni casi l'articolazione interna dei vani venne modificata per fare spazio a sepolture.

**MTP - MATERIALI PRESENTI****MTPA - Assenza**

NR

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**CDGI - Indirizzo**

via del Collegio Romano, 27 Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1300301003\_1

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTAN - Codice identificativo**

1300301003\_2

**FTAT - Note**

Tuteri - Faustoferrri - [et al.] 2010, ambienti con torcular

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1300301003\_3

**FTAT - Note**

ambiente produttivo z

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1300301003\_4

**FTAT - Note**

struttura 3

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1300301003\_5

**FTAT - Note**

ambiente x

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria
<b>DRAO - Note</b>	Orfanelli 2000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1300301003_DRA
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tuteri Rosanna - Faustoferri Amalia - Heinzelmann Michael - Lapenna Sandra - Ruggeri Maria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000166
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 36-37
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 12-13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Galli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000204
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orfanelli Vincenza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000205
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Orfanelli Vincenza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000206
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 93-96
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Proto, Fiorenza
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Lellis, Laura